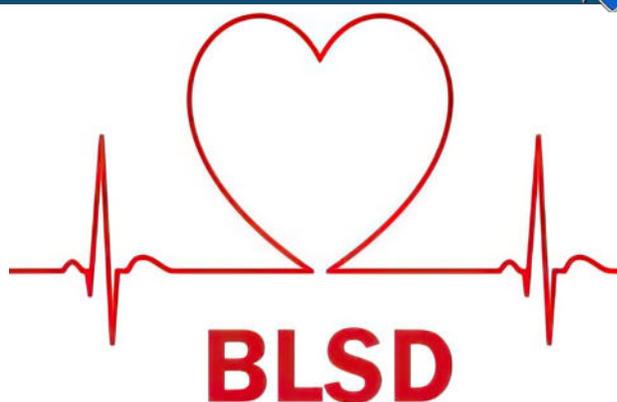


CORSO DI



Sabato 9 marzo nella sede del C.A.I. Lumezzane si è svolto un **Corso BLS-D - (Basic Life Support and Defibrillation)** e Rianimazione Cardiopolmonare – RCP – di base e Defibrillazione precoce, con rilascio di attestato all'utilizzo del defibrillatore, per operatori non sanitari, nel progetto **IRC - Italian Resuscitation Council**, promosso da regione Lombardia erogato da SAVA Training & CARE.

La giornata era divisa in due parti: una teorica e un'altra pratica che si sono svolte sia nella mattinata che nel pomeriggio. Coordinatrice dell'evento Adele, Segretaria C.A.I., super organizzata per gestire al meglio i circa trenta partecipanti che comprendevano iscritti C.A.I. di Lumezzane, di altre Sezioni e anche Rifugisti.

I relatori hanno trattato l'argomento in modo comprensibile e chiaro.

La prima cosa che mi ha colpito è stato proprio il numero dei partecipanti, segno di estrema sensibilità nei confronti della materia e voglia di formazione; la certezza di poter svolgere un ruolo determinante per salvare una vita e l'idea che ogni persona può essere utile in caso di criticità credo sia stato un forte stimolo per una partecipazione nutrita.

Dotazione del corso, un manuale che riassume tutto le indicazioni per un soccorso immediato ed efficace ed una Pocket Mask, da utilizzare in caso di ventilazione. A supporto del relatore le slide che rendono le informazioni immediate e chiare. Dato significativo è che l'introduzione di

corsi di primo soccorso nel nostro paese è un'iniziativa che ha preso piede solo negli ultimi anni e che si sta cercando di renderlo come percorso scolastico obbligatorio.

Recente la Legge n. 116 del 4/8/2021 che, tra gli aspetti più rilevanti:

- rende obbligatoria la collocazione di un dispositivo **DAE (Defibrillatore Semi Automatico Esterno)** negli Uffici Pubblici, nelle scuole e negli impianti sportivi
- promuove la diffusione di DAE e la loro registrazione presso il 118
- prevede una Protezione Legale per chi presta soccorso
- prevede la possibilità di utilizzo del DAE anche senza essere formati

Personalmente, poter partecipare a corsi di questo tipo, favorisce una confidenza

maggiore con l'argomento, ci rende coscienti dell'importanza delle manovre da svolgere nei primissimi minuti dell'evento, contributo fondamentale in termini di sopravvivenza: ognuno di noi può essere un anello importante per la Catena della Sopravvivenza:

1. *Riconoscimento* precoce dell'arresto e chiamata al 112
2. *Compressioni* toraciche e *Ventilazioni*
3. *Defibrillazione precoce*
4. *Intervento degli Operatori Sanitari*

Ci è stata presentata in modo semplice ma approfondito la RCP che prevede una serie di valutazioni e azioni che servono a riconoscere l'arresto cardiaco.

La velocità, l'efficienza e la corretta appli-





cazione della rianimazione cardiopolmonare con meno interruzioni possibili sono determinanti ed essenziali per un esito favorevole.

Il confronto e l'interazione con i relatori e la prova pratica, che ha simulato molteplici situazioni che potremmo essere chiamati ad affrontare, ci hanno resi ancora più attenti sull'importanza di queste primissime manovre di soccorso.

Divisi in gruppi abbiamo eseguito più prove RCP + DAE con un manichino da rianimare.

Azioni fondamentali dell'intervento sono:

- Controlla di poter operare insicurezza
- Verifica se la vittima risponde e, se non reagisce, controlla il respiro
- Metti la vittima in posizione supina ed estendi il capo. Esegui la manovra GAS (Guarda Ascolta Senti) contando fino a dieci)
- Fatti supportare dai presenti
- Allerta immediatamente il 112 con cellulare a viva voce e fai recuperare un DAE oppure richiedilo
- Comincia le 30 compressioni + 2 ventilazioni usando la maschera se presente
- Continua senza mai interrompere le

compressioni e, se hai bisogno di aiuto, chiedi il cambio

- Continua fino all'arrivo del DAE
- Accendi il DAE e segui alla lettera le istruzioni che ti vengono impartite dal DAE stesso
- Assicurati che nessuno stia toccando la vittima
- Riprendi immediatamente le compressioni
- Dopo due minuti, il DAE riefetterà un'analisi
- Continua così fino all'arrivo dei soccorsi o nel caso la vittima dia segni di vita

Non sono mancati momenti di convivialità (le brioches all'arrivo, la pausa caffè e il pranzo condiviso) e anche situazioni nel complesso divertenti, senza nulla togliere all'attenzione personale.

E' evidente che "FARE SISTEMA" ha una rilevanza fondamentale e ognuno di noi può fare la sua parte: grazie al C.A.I. che, sensibile all'argomento, ha reso fruibile il DAE all'esterno dei locali della Sede, in modo che, in situazione di emergenza, chiunque possa usufruire di questo apparecchio salvavita, e ha promosso questo corso che ci ha resi ancora più consapevoli, attivi e preparati.

Graziella B.

